



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Undicesima Edizione

SEZIONE – PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

BREVE CURRICULUM

<p style="text-align: right;"><i>Descrizione (max 1500 caratteri spazi esclusi)</i></p>	<p>GRUPPOFON ARCHITETTI Nasce alla fine degli anni '80 come contenitore di esperienze multidisciplinari, è composto da una dozzina di professionisti, alcuni dei quali svolgono attività didattiche universitarie. Nei 27 anni di attività, per mezzo di un elevato numero di realizzazioni sostenibili, ha indagato e sviluppato ricerche nei temi dei Beni Culturali, della Bioarchitettura e della Rigenerazione Urbana e del Territorio. Un settore dello studio sviluppa Format per aziende food&beverage, ad oggi sono 150 le realizzazioni in 4 continenti, 18 paesi e 60 città. Riconoscimenti Premi e Menzioni: Premio Architettura Città di Venezia edizioni 2005-2008-2014, Premio Nazionale di Architettura Raffaele Sirica edizione 2010, European Colour Design Award edizione 2011, Ri.U.SO edizione 2012, The City Plan Award edizione 2015.</p> <p>LAURA MASCINO Dagli anni '90 si occupa di Progettazione Urbana con Bernardo Secchi Dal 2007 è Professore al Politecnico di Milano. Dal 2000 apre un proprio studio di architettura e partecipa a numerosi concorsi internazionali vincendone alcuni, nel 2002 è finalista alla Medaglia d'Oro con la realizzazione di una piazza a Kobe Giappone Dal 2013 fa parte della Fondazione ClimAbita (Norbert Lantschner presidente) per la quale redige attraverso un progetto-ricerca un documento di 'buone regole' per insediamenti residenziali Eco-sostenibili, assorbite poi nei nuovi regolamenti edilizi di alcuni comuni veneti. Il progetto è entrato a far parte della ricerca internazionale Mild Home. Promuove e sviluppa cultura del vivere e costruire sostenibile, in Italia ed in paesi europei ed extra europei.</p>
<p style="text-align: right;"><i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo (con estensione .JPG o .TIF)</i></p>	<p>foto os+ns+lm.jpg</p>

SCHEDA IDENTIFICATIVA

<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	STREET VIEW – LA PERIFERIA DENTRO DI MESTRE
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	STREET VIEW - THE SUBURBS INSIDE MESTRE
<i>Area Tematica: (Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico)</i>	Rigenerazione urbana e Recupero architettonico
<i>Committente (se pubblico)</i>	FON OLTRE + UT + Climabita
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	30174, Mestre, Venezia

REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)

<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono / Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	

PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)

<i>1) Nome e cognome</i>	Nicola Salviato
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista Architetto
<i>Telefono / Fax</i>	041 940434
<i>e.mail</i>	nicolasalviato@grupprofonarchitetti.it
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	via Ospedale 9, 30174, Mestre, Venezia
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	GRUPPOFON ARCHITETTI
<i>e.mail</i>	info@grupprofonarchitetti.it
<i>2) Nome e cognome</i>	Oscar Scomparin
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista Architetto
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	GRUPPOFON ARCHITETTI

<i>e.mail</i>	oscarscomparin@grupprofonarchitetti.it
3) <i>Nome e cognome</i>	Laura Mascino
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista Architetto Urbanista
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	Laura Mascino Architetto
<i>e.mail</i>	lmascino@ymail.com
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	Anna Cerantola
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore Architetto
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	GRUPPOFON ARCHITETTI
2) <i>Nome e cognome</i>	Davide Della Porta
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore Architetto
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	GRUPPOFON ARCHITETTI
3) <i>Nome e cognome</i>	Ilaria Gorghetto
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore Architetto
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	GRUPPOFON ARCHITETTI
4) <i>Nome e cognome</i>	Camilla Zanarotti
<i>Funzione, Qualifica</i>	Agronomist Landscape Architect
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	Consulente
5) <i>Nome e cognome</i>	Roberto Pavoni
<i>Funzione, Qualifica</i>	Energy and enviromental design Engineer
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	Consulente
6) <i>Nome e cognome</i>	Andrea Mori
<i>Funzione, Qualifica</i>	Low impact development Engineer
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	Consulente
7) <i>Nome e cognome</i>	Dario Painsi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Soundscape Engineer
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	Consulente
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2014 - 2016
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	
SITO INTERNET	http://www.grupprofonarchitetti.it
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto</i>	STREET VIEW: "La periferia dentro di Mestre" E' un progetto di Rigenerazione Urbana per le parti di città sorte tra gli anni '60 e '70, fatte solo da condomini e classificate come zone B. Spesso divenute 'periferie interne' alle città.
<i>Abstract del progetto</i>	STREET VIEW: "Suburbs inside Mestre" It is a Urban Regeneration project of city parts built during 60s' and 70s', made just by blocks and named as "B Zones",that have often become "Suburbs inside" the city.
<i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	STREET VIEW "La periferia dentro di Mestre" Questo progetto di Rigenerazione Urbana è parte di uno studio più ampio, sviluppato negli ultimi due anni da un gruppo di lavoro coordinato da GRUPPOFON ARCHITETTI e LAURA MASCINO con il patrocinio della Fondazione ClimAbita . Nasce dalla necessità di una rilettura delle medie città italiane, alla luce delle trasformazioni che stanno vivendo. Il lavoro si concentra su una parte di città che sta in mezzo, tra il centro

storico e le prime tangenziali. Una parte di città costruita prevalentemente negli anni '60, '70, di cui poco si parla, poco studiata e oggetto di una pianificazione generica (**zone B**). Queste parti di città, sono molto simili in quasi tutti i medi centri italiani e simile è il loro attuale **forte declino**. Il progetto dimostra come, senza la necessità di mosse eclatanti e attualmente irrealizzabili, con finalità precise e una sommatoria di interventi mirati, si possa fermare il declino, rendendo queste aree "virtuose".

Le modalità di recupero esplicitate attraverso il progetto, andranno a costituire un vero e proprio "**Manuale di Rigenerazione Urbana**".

Un caso esemplare: MESTRE

Una città che contiene, per la storia del suo sviluppo una grandissima quantità di queste aree. Mestre, non come semplice parte della più ampia Città Metropolitana di Venezia, quanto proprio il suo nucleo centrale, come se fosse una città murata dalle sue tangenziali. Mestre, dove il centro storico è piccolo e l'espansione degli anni '60, '70 è grande, la città delle "zone B": dove sembra esserci di tutto, ma soprattutto un'infinità di **condomini**. Appena sorte, il problema di queste parti di città era soprattutto l'aspetto dimesso e anonimo, ora è il loro progressivo diventare "aree di degrado" che le rende **periferie interne**.

RIGENERARE LE PERIFERIE INTERNE DEI CONDOMINI

La prima operazione è stata quella di tornare a guardare la città attraverso una lente precisa. Si è indagato e riprogettato lo spazio urbano ridefinendo una serie di "fondamentali" quali: **la densità, la qualità, i vuoti, l'acqua, l'energia, il verde diffuso, l'Architettura**.

Zone B - versus periferia : E' stata poi identificata un'area molto omogenea e su questa, sono stati mappati e calcolati: i volumi costruiti, il numero degli edifici, le superfici disperdenti ed i relativi consumi energetici, le coperture a falde e piane, le alberature e le aree progressivamente rese impermeabili, la quantità di strade e quanta parte di queste viene usato per il solo parcheggio delle auto, il profilo sociale degli abitanti...

I dati raccolti sono impressionanti, disastrosi sotto il profilo energetico, inquietanti sotto il profilo dell'invarianza idraulica, tristi per la quantità di verde diffuso e desolanti per la progressiva disgregazione del tessuto sociale.

Una città invisibile ai più, dove la qualità della vita è bassa, una "**Periferia Dentro**".

Zone B - versus ecocittà: E' stata scelta, infine, una porzione più piccola, nella quale è stato declinato il progetto. Partendo dalla definizione di EcoCittà della Commissione Europea, sono state fissate delle finalità e definite le 5 principali azioni di trasformazione, suddivise in 3 paesaggi.

PAESAGGIO DEL SUOLO

1 aree pubbliche - dalle auto alle persone. Attraverso un ridisegno delle strade si privilegia una nuova percorrenza della città a piedi e in bicicletta, attraverso una sorta di parco diffuso. Sono state tolte le auto dalla strada identificando alcune aree vuote e inserendo dei MINIPARK ad uso dei residenti.

2 le aree private e condivise - microclima e riduzione delle isole di calore. Vengono cambiati i materiali del suolo da impermeabili a permeabili. Si utilizza il più possibile la vegetazione per costruire un minuzioso progetto di VERDE DIFFUSO.

PAESAGGIO DEL COSTRUITO

3 risparmiare energia - involucri edilizi. E' urgente la riqualificazione energetica dei condomini che avviene attraverso la coibentazione e la ventilazione delle facciate, prevedendo l'eliminazione di tutti i terrazzini e la costruzione di NUOVE LOGGE. Dove è disponibile una copertura piana si prevede la trasformazione in TETTO VERDE.

4 produrre energia - nuove tecnologie. Sono previsti una CENTRALE TERMICA unica per tutta l'area e pannelli fotovoltaici sulle coperture

piane dei nuovi edifici. L'autonomia energetica verrà massimizzata anche attraverso gli arredi urbani.

PAESAGGIO DELLA DENSITA'

5 nuove centralità - attivazione spazi dismessi: All'interno dell'area si trovano: una SCUOLA, alla quale serve una nuova palestra ed il ridisegno del cortile per ottenerne un utilizzo che vada oltre a quello strettamente didattico; una ex clinica da anni abbandonata, i cui spazi riattivati con USI TEMPORANEI, costituiscono una grande opportunità; due spazi aperti attualmente standard verde 'semiabbandonato', per i quali si prevede in uno l'inserimento di padiglioni con all'interno LOCALI FOOD, nell'altro un sistema di ORTI URBANI.

La "periferia dentro" è una grande opportunità di rigenerazione economica e dell'Architettura.

<p style="text-align: center;"><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p style="text-align: center;">STREET VIEW “The suburbs inside Mestre”</p> <p>This Urban Regeneration project is part of a bigger investigation, managed by FON OLTRE and LAURA MASCINO with the support of ClimAbita. The work is focused on those city zones in between old town and first ring roads, mainly built during 60s', 70s', often aim of a generic planning (B Zones). These city zones are very similar one to another in almost all Italian towns and their similar urban decline turns them into interior suburbs. The project shows how is possible to stop the decline with accurate goals and a combination of focused interventions, not using impressive and unfeasible moves, making even these areas positively seen. The rehabilitation procedures illustrated through the project, will establish a proper “Urban Regeneration Handbook”.</p> <p>A model case: Mestre Mestre has been selected as model case. It's a town including a huge number of these areas, because of its development history: it seems to have everything, especially flat blocks.</p> <p>Existing city – versus suburbs: a homogeneous area has been defined and on the following was mapped and evaluated: building volumes, dispersion surfaces and the related energy consumption value, etc... the resulting data are negative because of the physical city gradual and continuous deterioration, and of the social structure crumbling. An invisible city, where quality of life is low, a “Suburbs Inside”.</p> <p>Existing city – versus eco-city: a smaller portion has been then selected, where to develop the project. Project goals were defined and the transformation actions were decided, based on Eco-City EU definition, divided in 3 landscapes.</p> <p style="text-align: center;">GROUND LANDSCAPE Cars ground turns into People ground through environmental strategies, working on microclimate and heat surfaces reduction.</p> <p style="text-align: center;">BUILDING LANDSCAPE Facing building energy renovation and alternative energies production.</p> <p style="text-align: center;">DENSITY LANDSCAPE These places have very low confluence of functions, even though they have high building density, but lots of neglected and abandoned buildings should become new focus centers. The “suburbs inside” is a great opportunity for economic and architectural regeneration.</p>
<p style="text-align: center;"><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	<p>E' stato utilizzato un approccio multidisciplinare e complesso, declinato attraverso una somma di azioni strategiche per quelle parti di città ancora poco studiate e progettate</p>
<p>COSTO e RISORSE</p>	
<p style="text-align: center;"><i>Costo complessivo dell'opera a preventivo</i></p>	
<p style="text-align: center;"><i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i></p>	
<p>SEZIONI SPECIALI (opzionale) Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.</p>	
<p>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</p>	
<p style="text-align: center;"><i>Descrizione</i></p>	<p>(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)</p>
<p style="text-align: center;"><i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i></p>	<p>(riferimenti ad immagini specifiche allegate)</p>
<p>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</p>	
<p style="text-align: center;"><i>Descrizione</i></p>	<p>(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)</p>
<p style="text-align: center;"><i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i></p>	<p>(riferimenti ad immagini specifiche allegate)</p>

C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI	
Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera progettata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Localizzazione e progetto Area Rossa Rossa, la periferia dentro di Mestre
	Project and Localization Red Red Area, suburbs inside Mestre
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	01_Street view.jpg
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Mestre Città delle "zone B", espansione anni '60 '70. Zonizzazione "Aree di Ridisegno del Paesaggio Urbano, PRG Leonardo Benevolo, anni '90
	Mestre "B Zones" City part built during 60s', 70s'. Leonardo Benevolo's "Urban landscape reshaping areas" zoning, 90s'
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	02_Mestre.jpg
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Stato dei luoghi Edifici dismessi, degrado degli edifici pubblici, scarsa qualità degli edifici privati.
	As it is now Neglected buildings, public buildings decline, low quality of private buildings
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	03_Lo stato di fatto edificato.jpg
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Stato dei luoghi Uso del suolo pubblico, automobili lungo le strade, negozi di vicinato chiusi, suolo privato impermeabilizzato
	As it is now Public ground use, cars along streets, closed neighborhood shops, waterproof private ground
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	04_Lo stato di fatto suolo.jpg
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Area Rossa - studi Lo stato dei suoli e delle coperture, le opportunità e le emergenze progettuali
	Red Area – investigations ground and roofs condition, project opportunities and prominence spots
<i>Nome del file immagine allegato</i>	05_Area rossa.jpg

<i>(con estensione .JPG o .TIF)</i>	
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>Area Rossa Rossa Dalla definizione di EcoCittà, sono state fissate le finalità e definite 5 azioni di trasformazione, suddivise in 3 paesaggi</p> <p>Red Red Area Project goals and 5 transformation actions were defined , based on EcoCity definition, divided in 3 landscapes.</p>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	06_Tre paesaggi.jpg
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>Progetto Riprogettare lo spazio ridefinendo una serie di "fondamentali" densità, qualità, vuoti, acqua, energia, verde diffuso, Architettura</p> <p>Project Space redesign through some "fundamentals": density, quality, empty spaces, water, energy, green sprawling, Architecture</p>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	07_Progetto.jpg
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>Paesaggio del Suolo 1. Ridisegno delle strade, una nuova percorrenza della città, <u>MINIPARK</u> per i residenti 2. Da impermeabile a permeabile, <u>VERDE DIFFUSO</u>.</p> <p>Ground landscape 1. Streets redesign for new city paths, MINIPARK for inhabitants 2. From waterproof to permeable. GREEN SPRAWLING</p>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	08_Paesaggio del suolo.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>Paesaggio del Costruito 3. Riquilificazione energetica dei condomini, <u>NUOVE LOGGE, TETTI VERDI</u> 4. Una <u>CENTRALE TERMICA</u> per tutta l'area, pannelli fotovoltaici</p> <p>Building landscape 3. Blocks energy renovation, <u>NEW LOGGIAS, GREEN ROOFS</u> 4. Unique <u>POWER STATION</u> serving tre whole area, photovoltaic panels</p>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	09_Paesaggio del costruito.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>Paesaggio della Densità 5. <u>SCUOLA</u>, ex clinica riattivata con <u>USI TEMPORANEI</u>, spazi aperti 'semiabbandonati' ripopolati con padiglioni <u>FOOD</u> e <u>ORTI URBANI</u>.</p> <p>Density Landscape 5. <u>SCHOOL</u>, ex hospital reactivation through <u>TEMPORARY USE</u>, neglected open spaces reactivated through <u>FOOD COURT</u> and <u>URBAN GARDENS</u></p>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	10_Paesaggio della densità.jpg
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>Le Strade Principali Ampi viali alberati in cui pedoni, biciclette ed automobili dispongono di spazi appropriati</p> <p>Main streets Avenues which proper walking, cycling and driving areas</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	11_Le strade principali.jpg

<i>(con estensione .JPG o .TIF)</i>	
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>Le Strade Interne Corridoi verdi per passeggiare e giocare</p> <p>Backstreets Walking and playing green corridors</p>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	12_Le strade interne.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>Il futuro dei luoghi – Scuola e ex clinica Scuola come centro del quartiere, nuova palestra, nuovo parco. Ex clinica dismessa, riattivazione tramite l'uso temporaneo.</p> <p>Places future– School and ex hospital School became the new district life centre, new gym, new park. Abandoned hospital, reactivation through temporary use</p>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	13_Scuola.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>Il futuro degli edifici – Condomini Involucri, logge e tetti verdi per riqualificare i condomini, un'unica centrale di teleriscaldamento, Minipark per togliere le auto dalle strade</p> <p>Buildings future - Blocks Building envelope, loggias and green roofs for buildings regeneration, unique heating power station, minipark removeing cars from streets</p>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	14_Condomini.jpg
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>Il futuro dei vuoti – gli Orti Urbani e i Locali Food Nuove funzioni per riattivare lo spazio aperto</p> <p>Empty spaces future – urban gardens and food court new functions for open spaces reactivation</p>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	15_Food.jpg

DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

Firma per accettazione del referente del progetto



LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornire il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco